
Ucraina: Unicef, lanciato progetto per aiutare i bambini con disabilità e le loro famiglie colpiti dal conflitto

In Ucraina l'Unicef ha unito i suoi sforzi insieme al Ministro dell'Istruzione e della Scienza, al Ministero della Salute, al Ministero delle Politiche sociali e il Centro di riabilitazione dell'infanzia Dzherelo per rispondere ai bisogni dei bambini con disabilità colpiti dalla guerra. "L'intervento di emergenza ha l'obiettivo di aiutare i bambini con disabilità e le famiglie colpite dal conflitto in Ucraina ad accedere a supporto professionale e specializzato e informazioni su dove possono accedere a servizi e risorse disponibili. Come parte del progetto, le squadre mobili da composte da professionisti sono a disposizione per raggiungere e supportare i bambini con disabilità nelle aree remote", spiega una nota dell'Unicef. La risposta è parte del programma Spilno dell'Unicef che ha l'obiettivo di rafforzare gli impegni del governo, delle autorità locali, della società civile e delle aziende partner per fornire un supporto multisettoriale alle famiglie con bambini colpite dalla guerra. L'intervento è disponibile in 7 regioni ucraine dove la distribuzione di servizi è possibile e dove le famiglie sfollate sono concentrate: Volynska, Zakarpatska, Ivano-Frankivska, Lvivska, Rivnenska, Ternopil'ska, e Chernivetska. "La guerra in Ucraina pone una minaccia all'infanzia e al futuro di ogni bambino nel paese. Per i bambini con disabilità, la posta in gioco è ancora più alta. È nostra responsabilità sostenere i bambini con disabilità e le loro famiglie e garantire loro l'accesso ai servizi e alle risorse", ha dichiarato Murat Shahin, rappresentante dell'Unicef in Ucraina. Il progetto unisce differenti specialisti per fornire assistenza personale complessa ad ogni bambino. Gli esperti del progetto diffonderanno importanti informazioni su come i bambini con disabilità nelle comunità ospitanti possano accedere ai servizi, e formare operatori sociali e altri professionisti locali su come possono sostenere meglio i bambini con disabilità. Grazie a questo progetto, ai genitori e a chi si prende cura dei bambini verranno fornite le consulenze specialistiche e il sostegno psicologico necessari. La guerra ha aggravato "la vulnerabilità dei bambini con disabilità. Il nostro progetto vuole porre i bambini con disabilità – che spesso restano invisibili – al centro della risposta e continuare a costruire un sistema complesso dove possano sentirsi protetti", ha detto Serhii Shkarlet, ministro dell'Istruzione e della Scienza. "Ora fornire supporto di base ai bambini con disabilità è diventato ancor più importante. Per questo siamo facendo tutto ciò che possiamo per rimuovere le barriere di accesso ai servizi", ha aggiunto Viktor Lyashko, ministro della Salute. "I bambini e le loro famiglie devono avere accesso a servizi di qualità che riducano al minimo l'impatto traumatico della guerra. La guerra ha un impatto sproporzionato sui bambini con disabilità e sulle loro famiglie. Per questo motivo devono essere al centro dell'attenzione del governo e delle municipalità", ha concluso Maryna Lazebna, ministro delle Politiche sociali.

Gigliola Alfaro